



# CITTÀ DI VELLETRI

*Città metropolitana di Roma Capitale*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 156

del 03/08/2017

**OGGETTO:** Modifiche al Regolamento per il funzionamento del Nucleo Tecnico di Valutazione e per i controlli interni, approvato con deliberazione GC n. 18 del 10.02.2011.

L'anno duemiladiciassette, il giorno TRE del mese di AGOSTO alle ore 12.30, nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge. All'appello risultano:

n. ord.	COGNOME	NOME	CARICA	Presente	Assente
1)	SERVADIO	Fausto	SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2)	PONTECORVI	Marcello	ASSESSORE V. SINDACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3)	ANDREOZZI	Sergio	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4)	CIAFREI	Giulia	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5)	CIARCIA	Marilena	ASSESSORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6)	MASI	Luca	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7)	POCCI	Orlando	ASSESSORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Totale				<u>6</u>	<u>1</u>

Il Signor SINDACO FAUSTO SERVADIO assume la Presidenza e sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Generale dell'Ente DOTT.SSA ROSSELLA MENICHELLI, con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale assume anche le funzioni di Segretario verbalizzante.

### LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Dlgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso PARERE, come dal prospetto che segue:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE**, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere: favorevole.  
Prop. n. 8 del 28.07.17

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Ramona Vannelli

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**, ritiene che l'atto:

- ☐ non comporti riflessi finanziari;  
☐ comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;  
pertanto, per quanto concerne la **regolarità contabile**, esprime parere:

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Ramona Vannelli

## LA GIUNTA

PREMESSO CHE, con deliberazione GC n. 18 del 10.02.2011 è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento del Nucleo Tecnico di Valutazione e per i controlli interni;

### CONSIDERATO CHE:

- l'ANAC, con delibera n. 831 del 03.08.2016, di approvazione al PNA 2016, in riferimento all'attuazione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT), ha definito le nuove funzioni del NIV;

- con delibera GC n. 15 del 31.01.2017, è stato approvato il PTPCT 2017-2019 del Comune di Velletri;

- il PTPCT 2017-2019 ravvisa nel NIV uno degli attori per la piena e corretta attuazione delle misure di prevenzione della corruzione;

- con decreto del Sindaco prot. 3537 del 26.01.2017, sempre in riferimento al PNA 2016, è stata unificata la funzione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RCP) con la funzione di Responsabile della Trasparenza, individuando il Segretario Generale dell'Ente quale RPCT;

– attualmente il Regolamento di funzionamento dell'organo interno di controllo prevede che il NIV sia presieduto dal Segretario Generale;

CONSIDERATO che, l'art. 6, co. 2, CC 13 del 29.01.2013 avente ad oggetto "*Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni del Comune di Velletri*" prevede che il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato sotto la direzione del Segretario Comunale che si avvale del Nucleo di Valutazione e dell'Ufficio pianificazione, controllo, qualità previsto nella struttura organizzativa e funzionale dell'Ente (Delibera GC 27/2011);

CONSIDERATO altresì che la deliberazione GC n. 88 del 23.05.2013, avente ad oggetto: "*Approvazione delle norme di organizzazione per l'attuazione delle norme sul controllo degli atti, sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione nel Comune di Velletri*", prevede che il Segretario Generale garantisca l'esercizio del controllo successivo degli atti, di regolarità amministrativa e contabile attraverso il Nucleo Interno di Valutazione e l'Ufficio di Pianificazione Controllo e Qualità;

RITENUTO necessario, in relazione a tutto quanto evidenziato, procedere alla modifica del regolamento di funzionamento del Nucleo Interno di Valutazione in ordine alla composizione del NIV, prevedendo che tutti i componenti, ivi incluso il Presidente, siano esterni all'Ente; nonchè ridefinirne funzioni e competenze;

SENTITO il Segretario Generale;

RITENUTO di ricorrere alla *prorogatio* del NIV uscente, nelle more dell'espletamento delle procedure per la costituzione del nuovo Organo in cui tutti e tre i componenti siano esterni all'Ente;

## DELIBERA

a) di sostituire il comma 2 dell'art. 2 del Regolamento vigente, approvato con deliberazione GC n. 18 del 10.02.2011, come di seguito:

*"2. Il Nucleo di Valutazione è composto da tre componenti esterni all'Ente. Le funzioni di Presidente sono attribuite dal Sindaco ad uno dei tre componenti, contestualmente al provvedimento di nomina. I componenti sono scelti tra esperti qualificati nelle materie delle relazioni sindacali, della contrattazione, della direzione generale, della valutazione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi dei responsabili gestionali, del management, della pianificazione e controllo di gestione e della misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale";*

b) di modificare il comma 2 dell'art. 4 del vigente Regolamento di funzionamento del NIV, come di seguito:

*"2. Al Nucleo di Valutazione sono affidate altresì le seguenti funzioni:*

- coadiuva il Segretario Generale nell'esercizio del controllo successivo degli atti, di regolarità amministrativa e contabile, nel rispetto del Regolamento comunale sul sistema integrato dei controlli interni;*
  - verifica gli obblighi di trasparenza a carico dell'Ente;*
  - esamina e valuta le mappature dei processi e valutazione rischi;*
  - verifica la coerenza tra obiettivi di performance organizzativa e individuale e attuazione misure di prevenzione della corruzione;*
  - verifica la corretta applicazione del Piano di prevenzione;*
  - relaziona all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;*
  - verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attività svolta con il PTPCT come predisposta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012;*
3. Con atto separato e aggiuntivo il Nucleo di Valutazione può vedersi affidato dall'Ente anche il controllo strategico";

c) di sostituire, all'interno del Regolamento, le parole *"Commissione Nazionale per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità"* e le parole *"Commissione Nazionale"* con le parole *"Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)"*;

d) di approvare, all'esito delle modifiche operate in ragione della presente deliberazione, il nuovo Regolamento per il funzionamento del Nucleo Interno di Valutazione, come da allegato A) al presente atto, che costituisce parte integrante del presente regolamento;

e) di dare atto che, dalla scadenza del 31.08.2017 il Nucleo Interno di Valutazione, composto dal Dott. Paolo Caracciolo e dal Dott. Avv. Roberto Mastrofini, e presieduto dal Segretario Generale dell'Ente, continuerà ad operare in regime di *prorogatio* sino all'espletamento delle procedure di costituzione del nuovo Nucleo Tecnico di Valutazione, come da nuova composizione e funzioni modificate con il regolamento approvato con il presente atto deliberativo;

f) di dare mandato all'Ufficio Risorse Umane la pubblicazione di avviso pubblico per l'individuazione dei nuovi componenti del Nucleo di Valutazione;

g) trasmettere copia del presente provvedimento al Nucleo Interno di Valutazione, ai Dirigenti dell'ente, al Segretario Generale, alle OO.SS. Territoriali e alla RSU.

INOLTRE

la Giunta con separata votazione;

sulla proposta del Presidente;  
ritenuto sussistano particolari motivi d'urgenza;  
visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000  
con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 25/SET. 2017 / come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (n. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.).

IL MESSO COMUNALE  
CITTÀ DI VELLETRI  
IL MESSO COMUNALE  
Giovanni Pattoni



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Rosella Montebelli

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

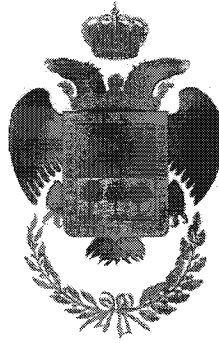
- ☐ attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_/\_\_/\_\_\_\_, trascorsi 10 giorni dalla data della sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, del Dlgs. 267/2000);
- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

A 2 L. A

Allegato alla deliberazione  
G.C. N. 156 del 03-08-2017



# **CITTÀ DI VELLETRI**

*Città metropolitana di Roma Capitale*

---

## **REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE E PER I CONTROLLI INTERNI**

Approvato con deliberazione GC 88 del 23.05.2013;  
modificato con deliberazione GC 156 del 03.08.2017.

# Indice

- Art. 1 Oggetto del Regolamento
- Art. 2 Nomina, composizione e requisiti del Nucleo di Valutazione
- Art. 3 Dipendenza gerarchica e responsabilità
- Art. 4 Funzioni
- Art. 5 La valutazione del personale dirigenziale dell'ente
- Art. 6 Il processo di valutazione dei dirigenti
- Art. 7 Il controllo strategico

---

- Art. 8 Strutture di supporto e responsabile
- Art. 9 Accesso ai documenti
- Art. 10 Rapporti tra Nucleo di Valutazione e controllo di gestione
- Art. 11 Codice di Comportamento
- Art. 12 Soggetti preposti alla valutazione
- Art. 13 Comunicazione e conciliazione della valutazione
- Art. 14 Compenso e durata
- Art. 15 Disposizioni finali

## **Art. 1**

### **Oggetto del Regolamento**

Il presente regolamento disciplina l'istituzione e il funzionamento del Nucleo di Valutazione dell'Amministrazione ai sensi:

- a) del Decreto Legislativo n. 286 del 30/7/1999;
- b) dell'art. 147 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento locale";
- c) dell'art. 7 e 14 del decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.

## **Art. 2**

### **Nomina, composizione e requisiti del Nucleo di Valutazione**

1. I membri del Nucleo di Valutazione sono nominati dal sindaco con proprio decreto sulla base della valutazione del curriculum dei candidati.
2. Il Nucleo di Valutazione è composto da tre componenti esterni all'Ente. Le funzioni di Presidente sono attribuite dal Sindaco ad uno dei tre componenti, contestualmente al provvedimento di nomina. I componenti sono scelti tra esperti qualificati nelle materie delle relazioni sindacali, della contrattazione, della direzione generale, della valutazione delle prestazioni e dei comportamenti organizzativi dei responsabili gestionali, del management, della pianificazione e controllo di gestione e della misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale.
3. Tutti i membri dell'organismo devono essere laureati con laurea specialistica o del vecchio ordinamento. E' titolo preferenziale la laurea in ingegneria o in economia e, per lauree in altre discipline, l'aver conseguito titoli di studio post-universitari sulle materie attinenti l'organizzazione e il personale delle pubbliche amministrazioni o avere esperienza almeno di sette anni nella gestione di tali tematiche. E', altresì, requisito importante la conoscenza della lingua inglese e le più diffuse conoscenze tecnologiche di software.
4. Non possono essere nominati soggetti che rivestono o hanno avuto, nei tre anni precedenti, presso il territorio di Velletri, incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o rapporti di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.
5. Possono essere nominati cittadini italiani e della comunità europea.



6. Non possono essere nominati membri dell'organismo persone che sono state collocate a riposo, mentre possono completare l'incarico ricevuto, fino al compimento del mandato, le persone che sono state collocate a riposo dopo essere state nominate membri del Nucleo di Valutazione.

### **Art. 3**

#### **Dipendenza gerarchica e responsabilità**

1. Il Nucleo di Valutazione opera in posizione autonoma, sia rispetto agli organi di governo, sia rispetto ai responsabili della gestione e risponde esclusivamente al sindaco.

### **Art. 4**

#### **Funzioni**

1. L'attività del Nucleo di Valutazione ha ad oggetto le seguenti prestazioni:
  - a) la valutazione delle prestazioni del personale dirigente dell'ente;
  - b) la proposta e il monitoraggio del sistema di valutazione e la relativa relazione annuale al sindaco;
  - c) il rilievo di eventuali criticità del sistema da comunicare alla Corte dei Conti, all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
  - d) la correttezza dell'utilizzo delle premialità previste dal D.Lgs n. 150/2009;
  - e) la corretta applicazione delle direttive e prescrizioni dell'ANAC.
2. Al Nucleo di Valutazione sono affidate altresì le seguenti funzioni:
  - coadiuva il Segretario Generale nell'esercizio del controllo successivo degli atti, di regolarità amministrativa e contabile, nel rispetto del Regolamento comunale sul sistema integrato dei controlli interni;
  - verifica gli obblighi di trasparenza a carico dell'Ente;
  - esamina e valuta le mappature dei processi e valutazione rischi;
  - verifica la coerenza tra obiettivi di performance organizzativa e individuale e attuazione misure di prevenzione della corruzione;
  - verifica la corretta applicazione del Piano di prevenzione;

- relaziona all'ANAC sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attività svolta con il PTPCT come predisposta dal RPCT ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 190/2012.

3. Con atto separato e aggiuntivo il Nucleo di Valutazione può vedersi affidato dall'Ente anche il controllo strategico.

## **Art. 5**

### **La valutazione del personale dirigente dell'ente**

1. La valutazione del personale dirigente riguarda :
  - a) Il rendimento inteso come la capacità di conseguire risultati in rapporto agli obiettivi espressi nel PEG e/o nel Piano degli Obiettivi dell'ente;
  - b) I comportamenti manageriali espressi nell'esercizio del ruolo connesso all'incarico assegnato;
  - c) L'applicazione di altre eventuali tipologie di valutazione considerate nel Sistema di Misurazione e di Valutazione adottato dall'ente.
2. L'attività di valutazione del personale apicale comporta l'erogazione della retribuzione di risultato, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, in termini di Performance Individuale ed Organizzativa e di orientare le prestazioni verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, di valorizzare e promuovere lo sviluppo professionale degli stessi nell'ambito di un contesto operativo orientato ad obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nonché di trasparenza, integrità ed imparzialità della gestione amministrativa.
3. La valutazione deve considerare le effettive condizioni organizzative e gestionali in cui è esercitato il ruolo del dirigente, tenendo conto sia delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, sia delle eventuali difficoltà del contesto operativo o di eventi non prevedibili in sede di definizione degli obiettivi.

Infine, la valutazione deve tenere conto del peso strategico degli obiettivi rispetto agli indirizzi politico amministrativi.

## **Art. 6**

## **Il processo di valutazione dei dirigenti**

Il processo valutativo deve attivarsi, di norma e in accordo con il sistema di valutazione adottato, attraverso le seguenti fasi:

1. individuazione preliminare dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione dell'indennità di posizione;
2. modalità preliminare di determinazione e di attribuzione della retribuzione collegata ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati in termini di Performance Individuale ed Organizzativa;
3. negoziazione degli obiettivi e dei risultati attesi ad inizio attività gestionale, con individuazione degli indicatori misurabili e dei pesi ponderali al fine della verifica sulla valutazione finale;
4. indicazione dei comportamenti direzionali attesi;
5. analisi periodica sulla gestione anche attraverso lo strumento del report;
6. supporto ai dirigenti per l'attivazione di azioni correttive per le criticità evidenziate nell'attuazione degli obiettivi e nelle capacità direzionali, eventualmente rimodulando obiettivi e comportamenti organizzativi;
7. analisi dei risultati del controllo di gestione ai fini della valutazione sui risultati raggiunti;
8. istruttoria della valutazione complessiva ed istituzionale utilizzando altre tipologie di valutazione previste dal sistema di valutazione;
9. contraddittorio sull'esito della valutazione con i valutati ed eventuale decisione in merito alla richiesta di conciliazione;
10. invio della valutazione al sindaco e, successivamente, all'ufficio personale per gli adempimenti di competenza;
11. pubblicazione sul sito dell'ente dei risultati della valutazione.

## **Art. 7**

### **Il controllo strategico**

1. Il controllo strategico si qualifica come consulenza interna per gli amministratori ed ha lo scopo di verificare l'adequatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

## **Art. 8**

### **Struttura di supporto e responsabile**

1. Il Nucleo di Valutazione, con determinazione del Presidente del Nucleo di Valutazione, si avvale di un ufficio di staff per il supporto amministrativo che ha il compito di verbalizzare le riunioni e di svolgere attività di raccolta, studio, ricerca ed elaborazione di documenti, prospetti e dati statistici economico - finanziari, amministrativi etc. e di un responsabile competente nelle materie della valutazione e della misurazione della performance nelle amministrazioni pubbliche.

## **Art. 9**

### **Accesso ai documenti**

1. Per la propria attività il Nucleo di Valutazione utilizza le fonti informative degli uffici, i dati direttamente prodotti dai dirigenti, dall'ufficio di supporto amministrativo, dall'Ufficio Controllo di Gestione, dagli amministratori e da chiunque sia portatore di interessi, purché identificabile.
  2. L'accesso ai verbali delle riunioni è garantito agli interessati, quando la conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici ai sensi dell'art. 24, comma 2 della L. 241/90.
- 

## **Art. 10**

### **Rapporti tra Nucleo di Valutazione e Controllo di Gestione**

1. Il Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. C del D.lgs. 286/99, utilizza ai fini della propria attività, i risultati del Controllo di Gestione se presente e nominato dall'ente.
2. Il Nucleo di Valutazione può chiedere ad ogni soggetto gestionale dell'ente specifici report e indicatori economico-finanziari ai fini dell'esercizio della propria attività.

## **Art. 11**

### **Codice di comportamento**

1. Tutti i componenti del Nucleo di Valutazione e del Controllo Strategico sono tenuti ad osservare le seguenti norme:
  - 1) l'attività svolta a contatto con la struttura deve in ogni caso avere una valenza puramente conoscitiva e non deve quindi interferire con l'autonomia organizzativa, decisionale ed operativa della struttura stessa;

- 2) i risultati, le raccomandazioni d'intervento e qualunque dettaglio sull'attività svolta devono essere indirizzate al sindaco;
- 3) deve essere assicurata la massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto, sia interno che esterno all'Ente, sull'attività svolta.

## **Art. 12**

### **Soggetti preposti alla valutazione**

Sono preposti alla valutazione i seguenti soggetti:

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione per quanto attiene agli indirizzi e direttive di carattere generale;
- il Nucleo di Valutazione per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti;
- i dirigenti per quanto riguarda la valutazione dei dipendenti dell'ente;
- gli incaricati di Posizioni Organizzative, se espressamente delegati dai dirigenti del proprio settore di riferimento, per le valutazioni dei dipendenti non apicali di categoria assegnati al proprio servizio.

## **Art. 13**

### **Comunicazione e conciliazione della valutazione**

Ogni valutazione dovrà essere comunicata al soggetto valutato. Ogni soggetto valutato può presentare richiesta motivata di revisione della valutazione conseguita e chiedere di essere convocato in merito entro 10 giorni dal ricevimento della valutazione. Il valutatore deve rispondere e convocare, anche via mail, il soggetto valutato entro il termine di 10 giorni dalla richiesta. Al termine del confronto tra valutato e valutatore, quest'ultimo definirà la valutazione finale, anche apportando modifiche alla precedente valutazione, con parere motivato. Se la valutazione finale non verrà accettata dal valutato gli atti verranno rimessi al capo dell'Amministrazione per la decisione ultima nel merito della valutazione.

## **Art. 14**

### **Compenso e durata**

1. Ai componenti esterni verrà corrisposto un compenso annuo, IVA inclusa, pari a quello dei

componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per le prestazioni di cui all'art. 4, comma 1, con l'aumento del compenso, fino ad un massimo del 100%, anche per le prestazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo. Il compenso è considerato onnicomprensivo di spese, contributi, viaggi e soggiorni vari. Se un componente esterno è nominato presidente dell'OIV il suo compenso verrà rapportato, con le stesse modalità, al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

2. Il periodo di durata dell'organismo, nella sua composizione iniziale, è di 3 anni dalla nomina, indipendentemente dal rinnovo degli organi di governo dell'ente, con possibilità di una sola proroga di pari durata. I membri restano in carica fino alla nomina del nuovo organismo.
3. I componenti dell'organismo possono essere revocati anticipatamente su decisione motivata del sindaco e solo per gravi e ripetute inadempienze, puntualmente contestate, rispetto ai compiti affidati con il presente regolamento.

## **Art. 15**

---

### **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi vigenti, ai CCNL per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.
2. La mancata nomina del Nucleo di Valutazione preclude la possibilità di riconoscere l'indennità di risultato per i dirigenti e la produttività per i dipendenti sia in modalità della Performance Individuale che Organizzativa.
3. L'ente, una volta nominati i membri dell'organismo, deve trasmettere all'ANAC i curricula dei membri stessi e una relazione con i motivi della scelte effettuate. Il decreto di nomina e i curricula dei membri dovranno essere pubblicati sul sito dell'ente.